

Delibera n. 6 del 20 novembre 2020

Oggetto: Relazione Previsionale e Programmatica 2021 – Approvazione.

Il Consiglio Camerale

Vista la delibera n. 42 del 2 novembre 2020 con la quale la Giunta camerale ha adottato la proposta di relazione previsionale e programmatica da sottoporre al Consiglio per la successiva approvazione;

Condivise le premesse della suddetta delibera di Giunta il cui testo integrale si riporta insieme alla relazione del Segretario Generale:

“Udita la relazione del Segretario Generale che di seguito si riporta: “Ai sensi dell’art. 4 del DPR 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”, il Programma Pluriennale è il documento mediante il quale il Consiglio determina gli indirizzi generali, di norma, per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire. Con il Programma Pluriennale, l’Ente definisce la propria strategia deliberata volta a soddisfare le attese dei principali portatori di interesse e, nello specifico, individua le aree strategiche su cui intende focalizzare l’azione politica durante il mandato, gli obiettivi strategici, i risultati attesi e le risorse necessarie. Il Programma pluriennale rappresenta, pertanto, il quadro di riferimento cui s’ispirerà l’intero processo di programmazione, attualizzato annualmente attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica, che è il documento d’indirizzo strategico di ogni esercizio, il Preventivo Economico, che traduce gli obiettivi programmatici in previsioni di proventi, oneri e investimenti associati alle attività camerali, per arrivare infine al Budget Direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per il raggiungimento degli obiettivi d’area. Con la Relazione previsionale e programmatica, in particolare, si procederà a valutare annualmente lo stato di attuazione degli obiettivi strategici del Programma Pluriennale e, attraverso l’attualizzazione dello scenario esterno ed interno, si contribuirà a mantenere il Programma Pluriennale fortemente ancorato alla realtà e, di conseguenza, a superare i limiti di rigidità che un piano pluriennale si porterebbe dietro se non fosse in grado di seguire le evoluzioni del contesto. Nella predisposizione del Programma Pluriennale, la Camera di Commercio di Messina ha adottato un approccio che integra il DPR 254/2005 con il ciclo di gestione della performance introdotto dal D. Lgs. 150/2009. L’approccio perseguito non è, quindi, meramente burocratico, tale da sovrapporre agli adempimenti del DPR 254/2005 quelli contenuti nel D. Lgs. 150/2009 (con la conseguenza di duplicare attività senza alcun valore aggiunto), bensì quello di “sfruttare” la riforma come opportunità per intraprendere un percorso di sviluppo reale dei processi di pianificazione e controllo, nell’ottica del miglioramento continuo dell’organizzazione. In tale logica, il Programma pluriennale definisce le aree strategiche di intervento, gli obiettivi strategici e i relativi indicatori e target che

rappresenteranno gli elementi da cui far discendere il Piano triennale della performance, garantendo una coerenza ab origine tra i due documenti”;

Visto *l’art. 4 del D.P.R. n. 254/05: “Il Consiglio determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire”;*

Visto *il successivo art. 5 del citato D.P.R. n. 254/05: “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio” che recita, “la relazione previsionale e programmatica aggiorna annualmente il programma pluriennale di cui all’articolo 4 ed è approvata dal consiglio entro il 31 ottobre. Essa ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell’anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell’economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità, che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate”;*

Visto *l’art. 14, comma 5 della L. n.580/93 s.m.i. che prevede, fra gli atti della Giunta camerale, la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica ai fini dell’approvazione da parte del Consiglio;*

Atteso *che il presente atto è propedeutico all’approvazione del bilancio di previsione 2020 e che tale documento finanziario è atto indifferibile ed urgente, in quanto la sua adozione è finalizzata alla tutela del patrimonio dell’Ente camerale”.*

Delibera

Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2021;

Di pubblicare la presente delibera nell’Albo camerale online del sito istituzionale.

Il Segretario Generale

Paola Sabella

Il Presidente

Ivo Blandina